

Percorso Museale di Palazzo Medici Riccardi – Anno 2020

Il 15 settembre 2018 la Città Metropolitana di Firenze ha avviato una collaborazione con l'Associazione Mus.e per la gestione congiunta degli spazi museali situati all'interno della sua sede storica in Palazzo Medici Riccardi, come stabilito dalla Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 66 del 18 luglio 2018 che approvava la *“Convenzione Quadro avente ad oggetto Servizi di Biglietteria, di assistenza culturale e ospitalità presso il Museo di Palazzo Medici Riccardi, da affidare all'Associazione MUS.E”*. Il 29 gennaio 2020 con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 10 tale Convenzione quadro, sottoscritta il 3 settembre 2018, è stata prorogata per altri due anni portando così la scadenza della stessa al 2 settembre 2022 e il 19 febbraio 2020, con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 13, è stato approvato il nuovo contratto di servizio.

Dallo scorso anno si propone un breve confronto tra i risultati ottenuti nelle diverse annualità sia in termini di visitatori sia di incasso, partendo dal primo periodo di gestione esclusiva operato dall'Ente e confrontandolo con i valori raggiunti grazie alla collaborazione con Mus.e. Di seguito si riportano sinteticamente i risultati registrati.

	Periodo di competenza	Numero visitatori totale (comprensivo di Firenze Card)	Incasso totale (comprensivo di Firenze Card)
Gestione Città Metropolitana	dal 15 settembre 2017 al 14 settembre 2018	152.153	€ 715.983,00
Gestione congiunta con Mus.e – I anno	dal 15 settembre 2018 al 15 settembre 2019	232.724	€ 1.011.813,50
Gestione congiunta con Mus.e – II anno	dal 16 settembre 2019 al 16 settembre 2020	87.898	€ 374.228,00

Dopo il significativo incremento dei visitatori e degli incassi del primo anno, risulta evidente come nel corso dell'ultima annualità si sia registrata una forte contrazione sia del numero di visitatori complessivi sia dell'incasso totale, diminuiti rispettivamente del 62% e del 63%.

Tale flessione è fortemente influenzata dall'emergenza sanitaria e dalle misure di contrasto alla diffusione del Coronavirus messe in atto nel corso del 2020 che hanno costretto i musei ad operare chiusure e a rivedere le modalità di fruizione degli spazi.

Si ricorda che, a seguito del DPCM 8 marzo 2020, sono stati chiusi tutti i musei e i luoghi di cultura come definito all'art. 1, comma 1, lett. l) *“sono chiusi i musei e gli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”*. Tale decreto ha imposto la chiusura del percorso museale dal 8 marzo fino alla riapertura che ha avuto luogo sabato 13 giugno con orario ridotto e ingressi contingentati.

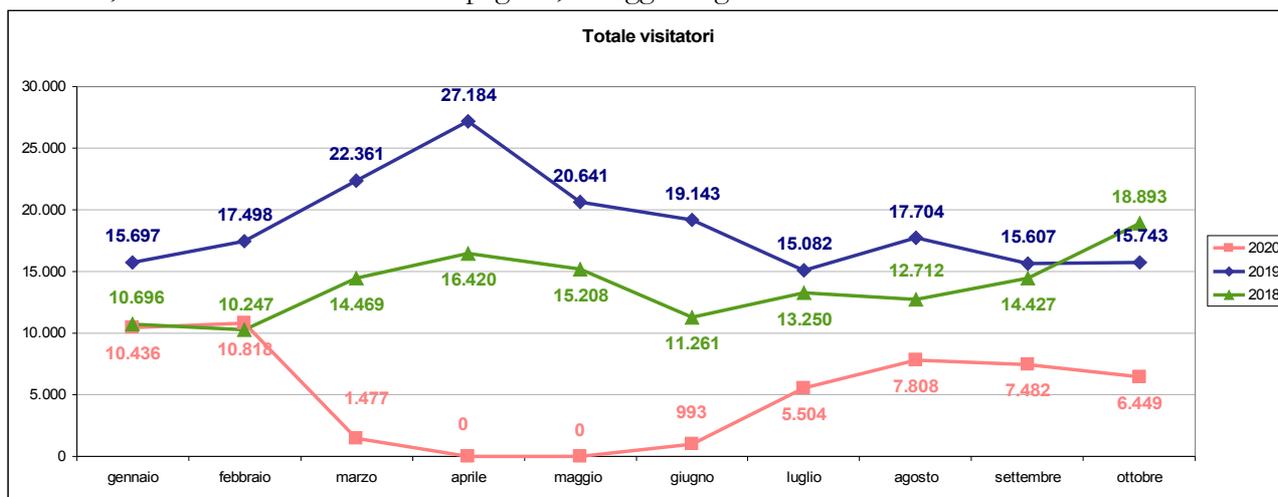
La riapertura è avvenuta inizialmente per soli 3 giorni alla settimana, estesa a 5 giorni nel mese di luglio e da settembre le giornate di apertura sono tornate ad essere 6 come previsto dal contratto di servizio. Per quanto riguarda l'orario per il mese di giugno è stato possibile visitare il percorso museale solamente nel pomeriggio mentre da luglio il museo è tornato fruibile per tutta la giornata seppur con orario ridotto di due ore rispetto a quello consueto. Di seguito si propone uno schema riepilogativo delle giornate e degli orari di apertura:

	Giorni di apertura	Orario apertura	Mostre temporanee
Gestione ordinaria precedente all'emergenza sanitaria	6 giorni alla settimana (mercoledì chiuso)	9:00 – 19:00	Visitabili
13 giugno 2020 – 1 luglio 2020	3 giorni alla settimana (sabato, domenica e lunedì)	14:00 – 19:00	Non visitabili
2 luglio 2020 – 31 agosto 2020	5 giorni alla settimana (martedì e mercoledì chiuso)	10:30 – 18:30	Visitabili
1 settembre 2020 - 4 novembre 2020	6 giorni alla settimana (mercoledì chiuso)	10:30 – 18:30	Visitabili, fino al 18 ottobre

In fase di riapertura le norme per il contenimento del virus hanno richiesto l'installazione di apposite postazioni di sanificazione, di segnaletica per indicare il corretto distanziamento nelle aree di biglietteria e bookshop, nonché il contingentamento del numero di ingressi e la prenotazione obbligatoria.

Le limitazioni sul numero di ingressi al percorso museale nei mesi di giugno e di luglio stabilivano un massimo di 8 nuovi visitatori ogni 15 minuti, mentre dal mese di agosto questo numero è stato elevato a 15. A ciò si deve aggiungere anche la revisione del calendario della mostra "Peterson – Lavine. Come as you are: Kurt Cobain and the Grunge Revolution" inizialmente prevista dal 7 marzo al 16 giugno ma bruscamente interrotta dopo un solo giorno di apertura e ripresa successivamente con proroga fino 18 ottobre 2020.

In tale contesto devono essere letti i dati del grafico di seguito riportato che rappresentano il totale dei visitatori, senza distinzione tra utenti paganti, omaggi e ingressi tramite Firenze Card.



Seppure con valori più bassi rispetto al 2019, si osserva che nei mesi di gennaio e febbraio il numero di visitatori si è mantenuto abbastanza stabile con una lieve crescita nel secondo mese dell'anno. A causa della chiusura del percorso museale per l'emergenza sanitaria, si registra un crollo dei visitatori nel mese di marzo e l'azzeramento del numero di utenti ad aprile e maggio. Con la riapertura avvenuta a metà giugno si osserva un rialzo del numero di visitatori di entità più lieve nel primo mese e più sostenuta a luglio che ha permesso di superare i 5500 utenti. Ancora migliore il dato di agosto nel quale si evidenzia un'ulteriore crescita del numero di utenti pari al 41%. Dal mese di settembre, nonostante i giorni di apertura siano passati da 5 a 6, si osserva un calo del numero di visitatori pari al 4% e un peggioramento più importante nel mese di ottobre con un -13% degli utenti.

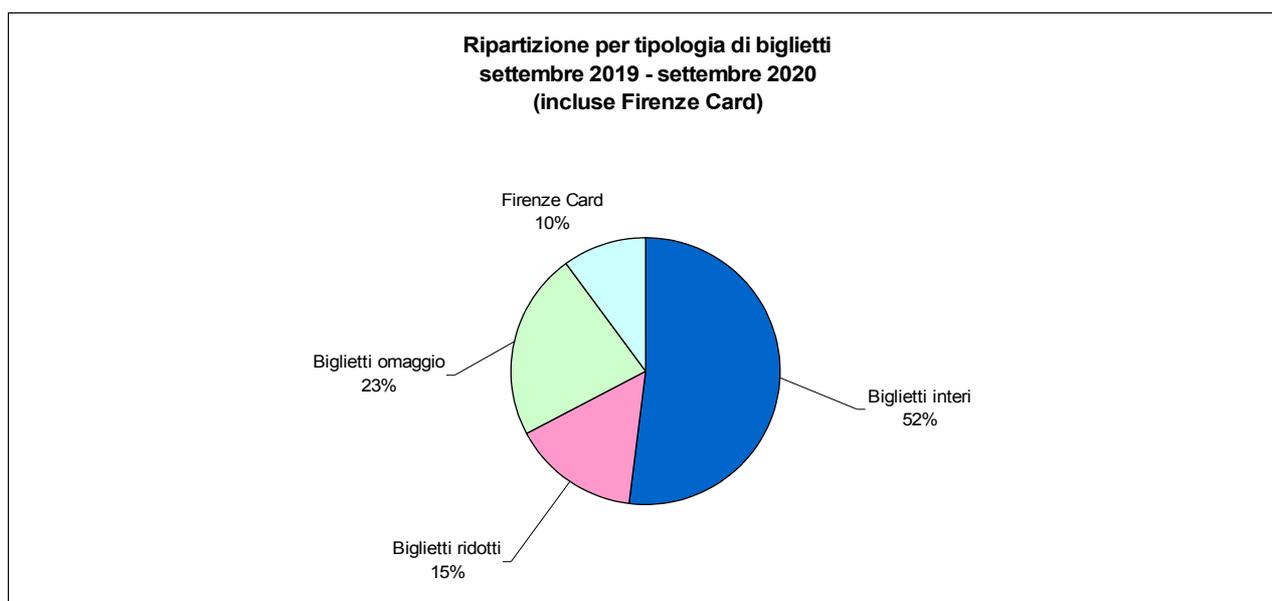
Il DPCM del 3 novembre 2020 all'art. 1, comma 9, lett. r) definisce che "sono sospesi le mostre e i servizi di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42" ed impone, quindi, una nuova chiusura dei musei almeno fino al 3 dicembre.

Le nette flessioni del numero dei visitatori e degli incassi totali sono in linea con i dati sul turismo in Italia. A tale proposito il Bollettino Enit n. 9 pubblicato il 22 ottobre prospettava un calo complessivo dei visitatori nazionali e internazionali pari al 40% rispetto all'anno precedente, evidenziando un decremento ancora più sostenuto per le città con maggiore incidenza di turismo estero. Tra queste rientra Firenze per la quale nel 2020 è stata prevista una riduzione complessiva dei viaggiatori del 60,9% rispetto all'anno precedente ed in particolare una contrazione dei visitatori provenienti dall'estero pari al 51,8. Tali dati risultano pienamente in linea con la diminuzione del numero di utenti del museo, pari al 62% rispetto all'anno precedente, e dell'incasso complessivo con una variazione negativa del 63%.

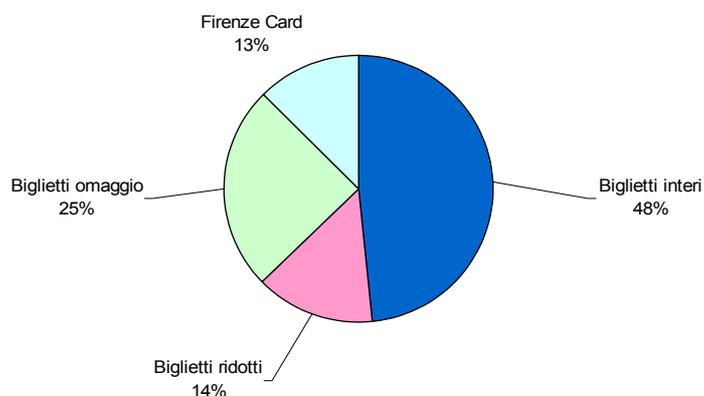
Si tenga conto che tali dati sono stati pubblicati prima degli ultimi provvedimenti nazionali e dei lockdown avviati in alcuni paesi europei.

Scendendo nel dettaglio si osserva che, considerando i biglietti venduti, siano essi interi o ridotti, gli omaggi e gli ingressi tramite Firenze Card, il calo degli visitatori colpisce tutte le tipologie di titoli di accesso, con una contrazione più decisa sulle gratuità e sugli accessi tramite Firenze Card. Si ricordi che dall'inizio della gestione congiunta con Mus.e sono state modificate le modalità di riduzione e di esenzione che negli ultimi due anni hanno permesso a tutti i ragazzi tra 18 e 25 anni e gli studenti universitari di accedere agli spazi museali con un biglietto scontato. È gratuito, invece, l'ingresso per tutti coloro che hanno meno di 18 anni, i disabili e i loro accompagnatori, le scolaresche, i giornalisti e i membri ICOM, ICOMOS e ICCROM. Inoltre per i residenti nella Città Metropolitana di Firenze ogni prima domenica del mese è possibile visitare gli spazi museali a titolo gratuito. Tale gratuità è stata tuttavia interrotta dal mese di ottobre, su indicazione del Ministro dei beni Culturali a seguito dell'ordinanza del Ministero della Salute del 25 settembre 2020 avente l'obiettivo di evitare concentrazioni eccessive di visitatori in giornate particolari.

Tale andamento risulta confermato anche analizzando l'incidenza delle singole tipologie di biglietto sul totale dei titoli di accesso che vede una flessione della percentuale degli omaggi e sulle Firenze Card mentre si registra una crescita dei visitatori che non hanno usufruito di sconti o esenzioni.



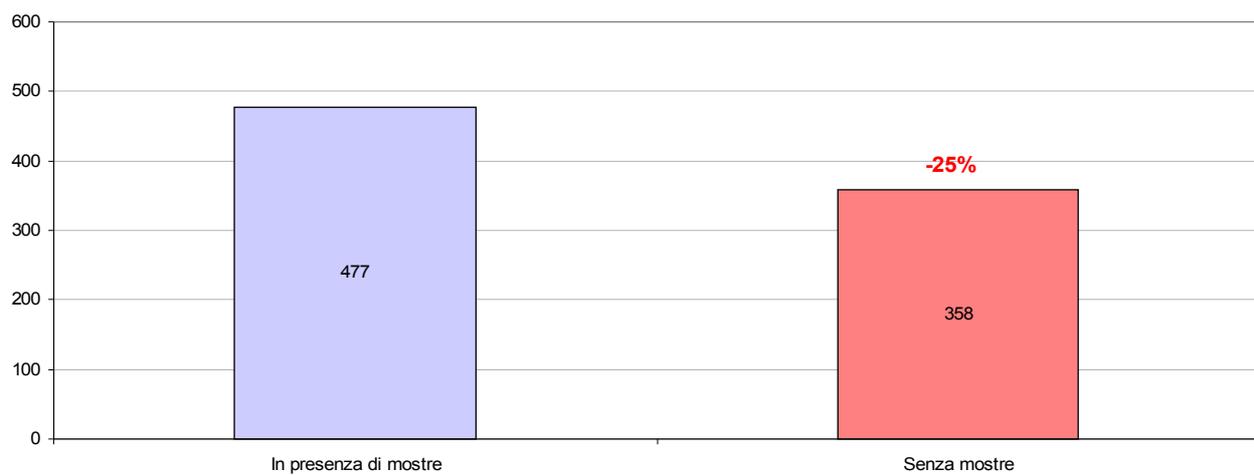
**Ripartizione per tipologia di biglietti
settembre 2018 - settembre 2019
(incluse Firenze Card)**



Rispetto al rapporto redatto nell'anno precedente non si propone un'analisi dei visitatori divisi per mensilità e la loro evoluzione, in quanto i dati presenterebbero solamente valori negativi e lo scenario completamente diverso, anche tra gli stessi mesi del 2020, non permetterebbe un confronto omogeneo, risultando poco significativo.

L'anno scorso si era evidenziato come la presenza di una mostra temporanea fosse in grado di accrescere l'interesse del pubblico aumentando il numero di visitatori del 25%, come si può osservare dal grafico di seguito riportato.

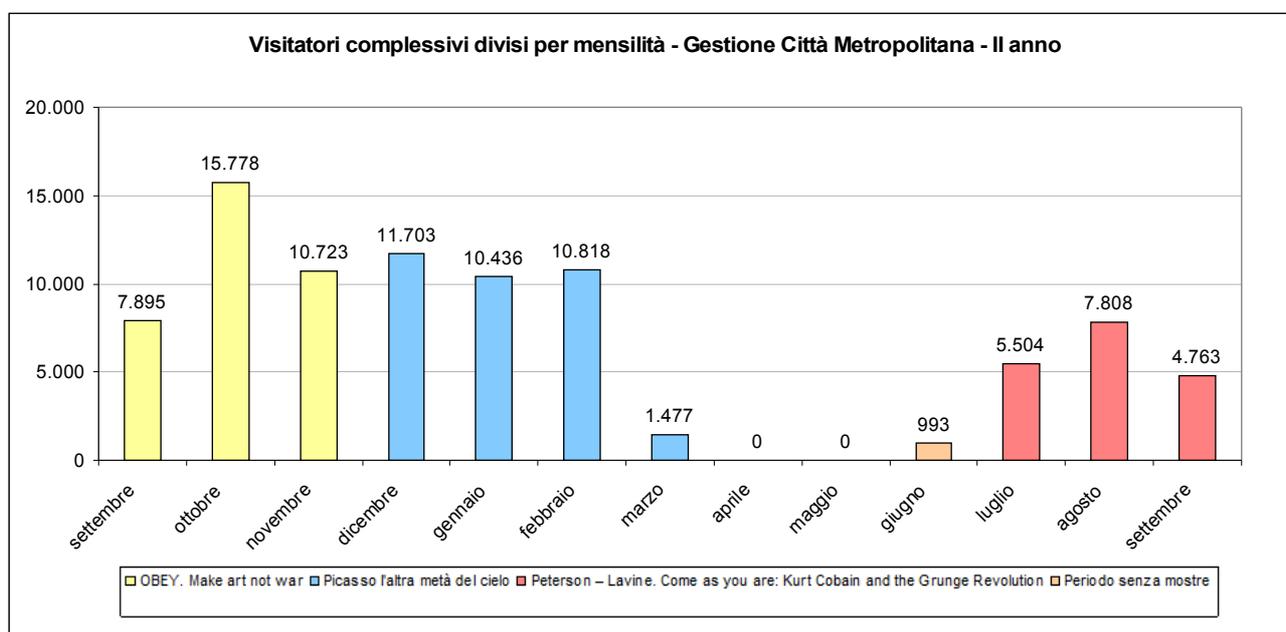
**Visitatori paganti medi giornalieri - Gestione Mus.e
(dati relativi alle annualità 2018-2019)**



Il 24 novembre 2019 si è conclusa la mostra “OBEY – Make art not war”; nel 2020 abbiamo avuto fino ad oggi solamente due mostre temporanee:

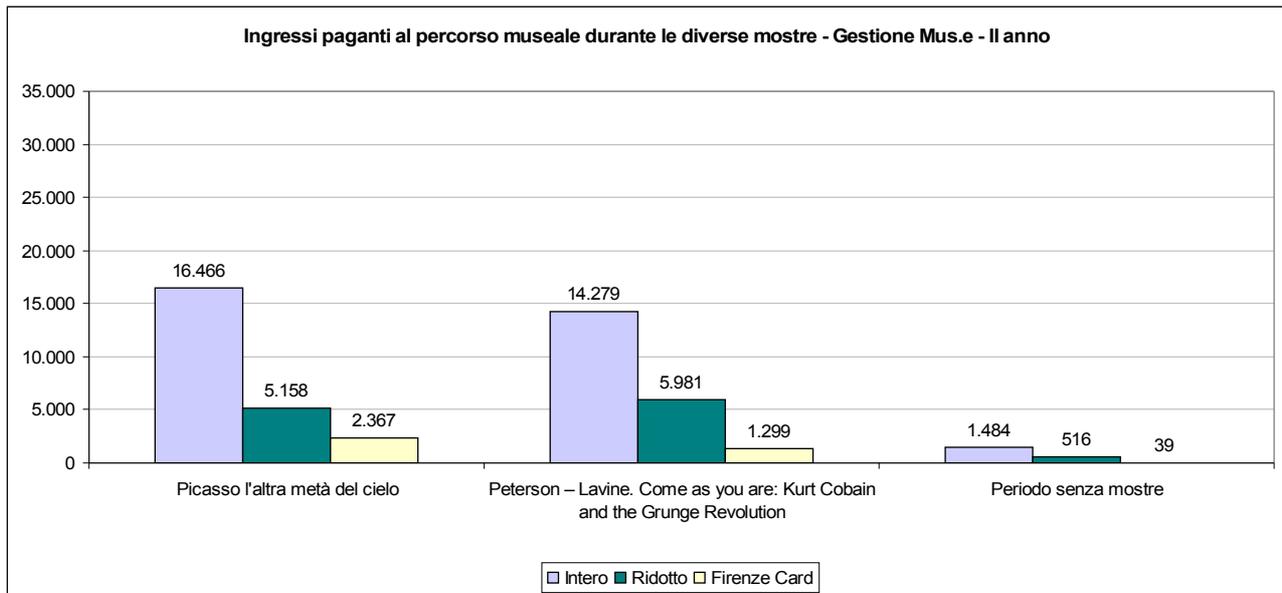
Mostra	Periodo di esposizione
Picasso. L'altra metà del cielo	Dal 30 novembre 2019 fino al 1° marzo 2020
Peterson – Lavine. Come as you are: Kurt Cobain and the Grunge Revolution	Dal 7 marzo 2020 fino alla sospensione del 8 marzo 2020 Ripresa il 2 luglio 2020 fino al 18 ottobre 2020

Di seguito si riporta il grafico dei visitatori complessivi, comprese anche le Firenze Card, sia quelle relative agli adulti che quelle dei bambini, le attività culturali e le gift card, registrati tra settembre 2019 e lo stesso mese del 2020, evidenziando le mostre temporanee presenti nelle diverse mensilità.



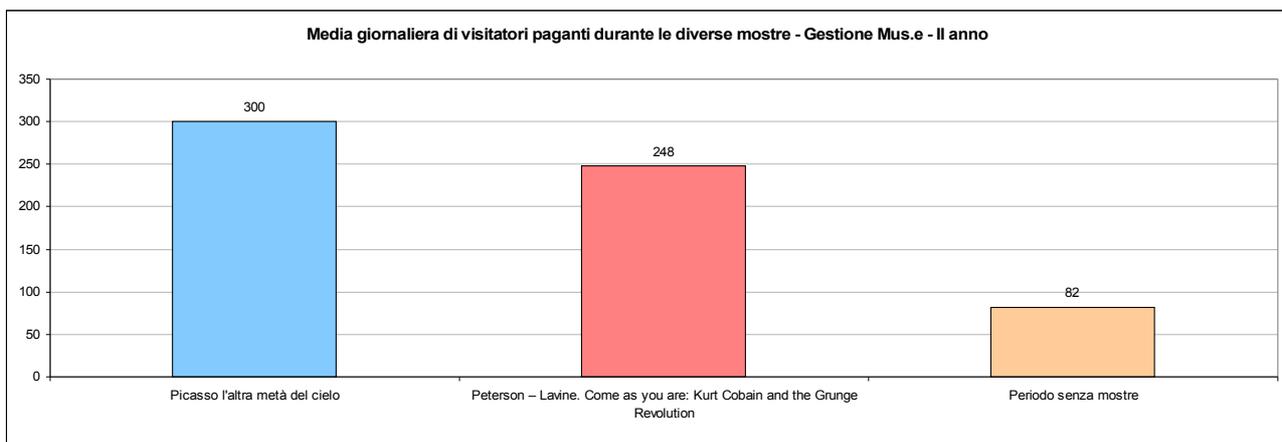
Concentrandoci sulle due mostre che hanno interessato il 2020 e focalizzando l'attenzione sui soli visitatori paganti e gli omaggi, si osserva come la mostra fotografica dedicata al pittore spagnolo sia stata influenzata dall'emergenza sanitaria solamente nelle ultime giornate di esposizione. Tale mostra ha avuto una durata di 80 giorni, riuscendo a raccogliere 21.624 visitatori paganti, 9.587 omaggi e 2367 ingressi tramite Firenze Card relative al pubblico adulto. Si ricorda infatti che la Città Metropolitana di Firenze percepisce una quota per ogni ingresso effettuato tramite Firenze Card da un adulto, mentre quelli dei bambini non danno origine a nessuna quota.

Considerando i biglietti interi, quelli ridotti e le Firenze Card si osserva che la media giornaliera di visitatori paganti è pari a poco meno di 300 unità.

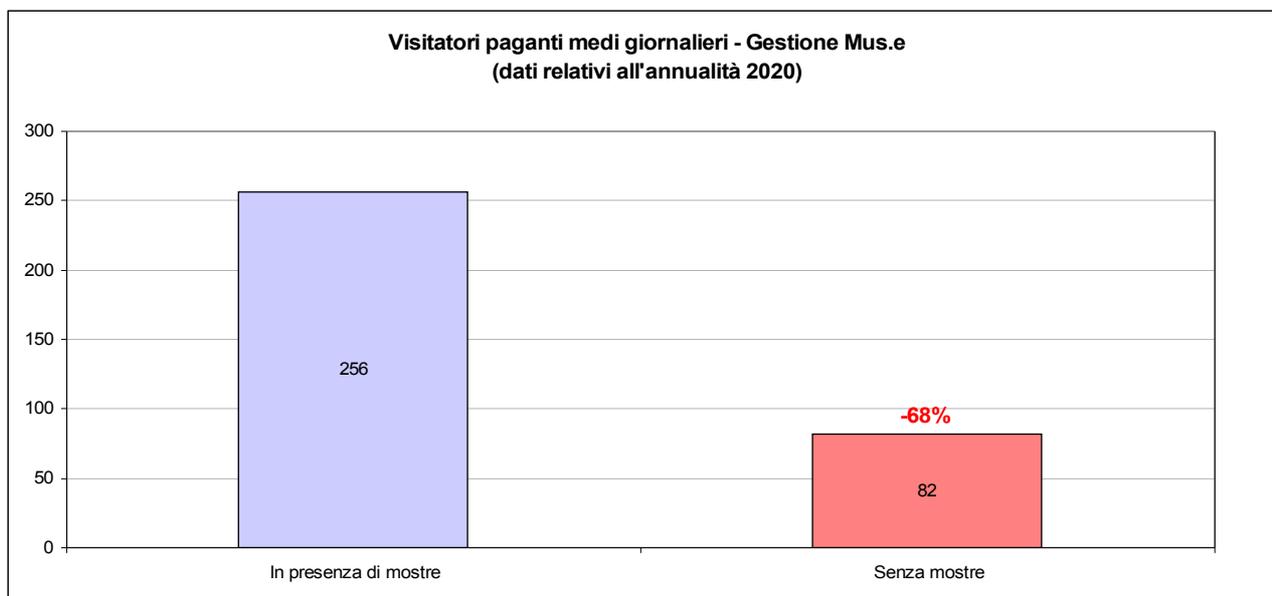


Completamente diverso è lo scenario che ha caratterizzato la mostra dedicata al cantautore e chitarrista dei Nirvana. Sospesa dopo il primo giorno di apertura, è ricominciata il 2 luglio ed è stata prolungata fino al 18 ottobre con Atto Dirigenziale n. 1811 del 13 luglio 2020. Inoltre, considerando il contesto nazionale e la capacità delle mostre temporanee di avvicinare un maggior numero di visitatori ai percorsi museali, come precedentemente descritto, è stato deciso nell'Atto del Sindaco Metropolitano n. 33 del 03 luglio 2020 che ravvisata *“l'opportunità di porre in essere tutte le possibili azioni per attrarre visitatori dopo un lungo periodo di limitazione alla circolazione delle persone e di obbligo di permanenza presso la propria abitazione, valorizzando l'offerta culturale che caratterizza la Città di Firenze ed il suo territorio”* e considerato *“che, più in generale, l'interesse del pubblico per le mostre temporanee trova riscontro nell'incremento medio dei visitatori del Museo per una percentuale anche superiore al 25%”*, di ridurre le quote mostra di competenza della Città Metropolitana di Firenze. L'Amministrazione percepisce € 7,00 a fronte di un biglietto intero dal valore di € 10,00 e € 4,00 da un biglietto ridotto pari a € 6,00. L'accordo fatto tra Ente e gli organizzatori ha previsto per la Città Metropolitana una quota mostra pari € 5,00 per il titolo intero e € 2,00 per quello ridotto fino al raggiungimento di 15.000 visitatori paganti.

“Peterson – Lavine. Come as you are: Kurt Cobain and the Grunge Revolution” ha raccolto un buon successo di pubblico, con 20.260 visitatori paganti, 4.185 omaggi e 1299 ingressi tramite Firenze Card registrati negli 87 giorni di mostra. Anche in questo caso, considerando i soli visitatori paganti, la media giornaliera, comprensiva anche delle Firenze Card, è stata pari a 248. Si sottolinea ancora una volta come tale valore sia stato raggiunto in uno scenario completamente diverso rispetto a quello della prima mostra, a causa del contesto sanitario nazionale e dell'orario di apertura del museo ridotto del 25%.



Considerando solamente il periodo che va da gennaio 2020 ad ottobre dello stesso anno, le giornate prive di mostre temporanee sono state solamente 25, pari al 15% dei giorni di apertura del museo. Sempre nello stesso periodo di riferimento si osserva che la presenza di un'esposizione temporanea ha determinato un incremento della media giornaliera di visitatori paganti, comprensivo delle Firenze Card, pari al 68%. Si tenga presente che tale dato è fortemente condizionato dal numero ridotto di giornate di apertura e dal contesto straordinario di carattere nazionale già ampiamente descritto.



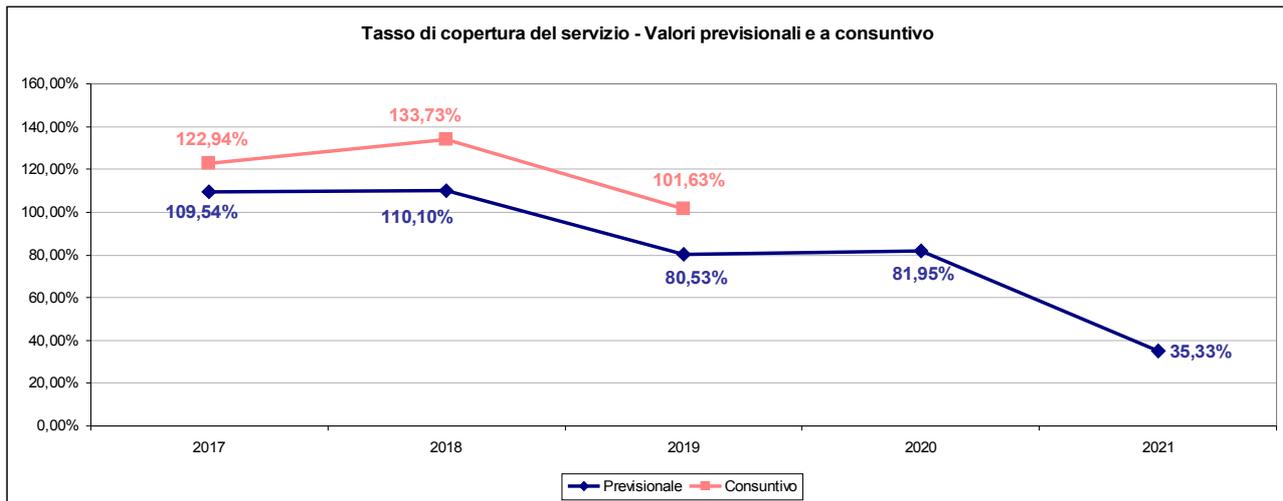
Per un maggiore dettaglio sull'andamento delle mostre nelle diverse mensilità si rimanda alle schede mostre di seguito allegate.

Infine si propone un breve focus sul tasso di copertura del servizio del percorso museale di Palazzo Medici Riccardi. Nel grafico di seguito è stato rappresentato sia il valore previsionale, stimato prima dell'inizio di ciascuna annualità, sia quello a consuntivo derivante dai dati registrati a conclusione di ogni anno. Tra il 2018 e il 2019, periodo di passaggio dalla gestione esclusiva della Città Metropolitana di Firenze a quella congiunta con Mus.e, si osserva una contrazione di entrambi i valori rispettivamente di 24 punti percentuale nel caso del dato finale e di 26 per quello previsionale.

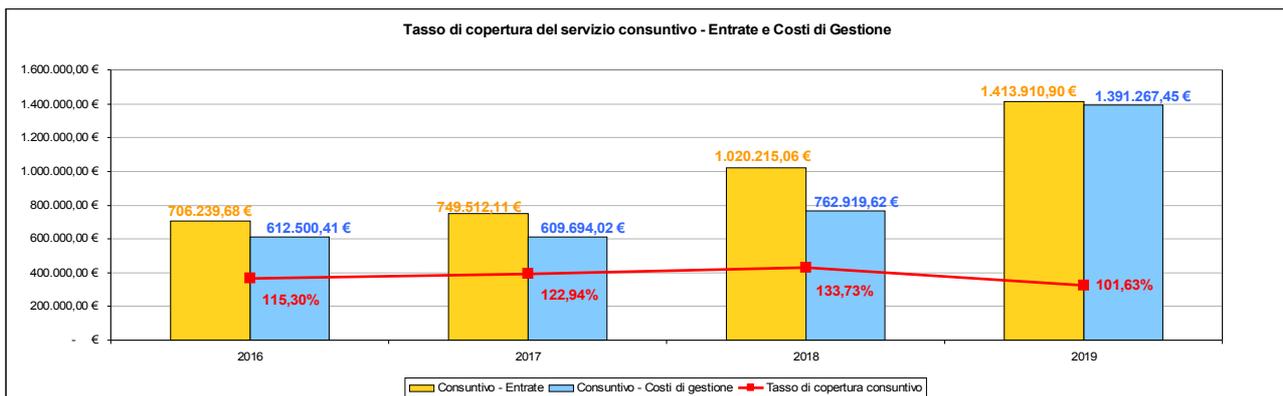
A questo proposito occorre segnalare che il tasso di copertura resta elevato, anche superiore al 100% a dimostrazione che le maggiori entrate derivanti da un incremento dei visitatori sono state destinate a migliorare il numero e la qualità degli eventi organizzati, nonché la fruibilità del Museo da parte dei visitatori.

Per l'annualità 2021 disponiamo del solo dato a previsione, mentre non è ancora disponibile il dato finale relativo al 2020.

Si osserva come, in condizioni ordinarie di gestione, il tasso di copertura del servizio a consuntivo abbia sempre superato le stime iniziali, anche più di 20 punti percentuali; tale discrepanza è dovuta ad una stima prudente delle entrate e da una stima realistica della spesa; per le motivazioni più volte espresse tale andamento non sembra destinato a ripetersi nel 2020 e la stessa situazione 2021 appare fortemente incerta.



Si ricorda che il tasso di copertura è il rapporto tra le entrate e i costi di gestione di competenza dell'esercizio di riferimento e quindi risulta fortemente condizionato non solo dagli incassi realizzati ma anche dai costi sostenuti e dalle migliorie introdotte. Al fine di fornire un quadro completo, di seguito si propone un grafico che rappresenta sia l'andamento del tasso di copertura sia l'evoluzione delle due grandezze che lo compongono dal 2016 al 2019.



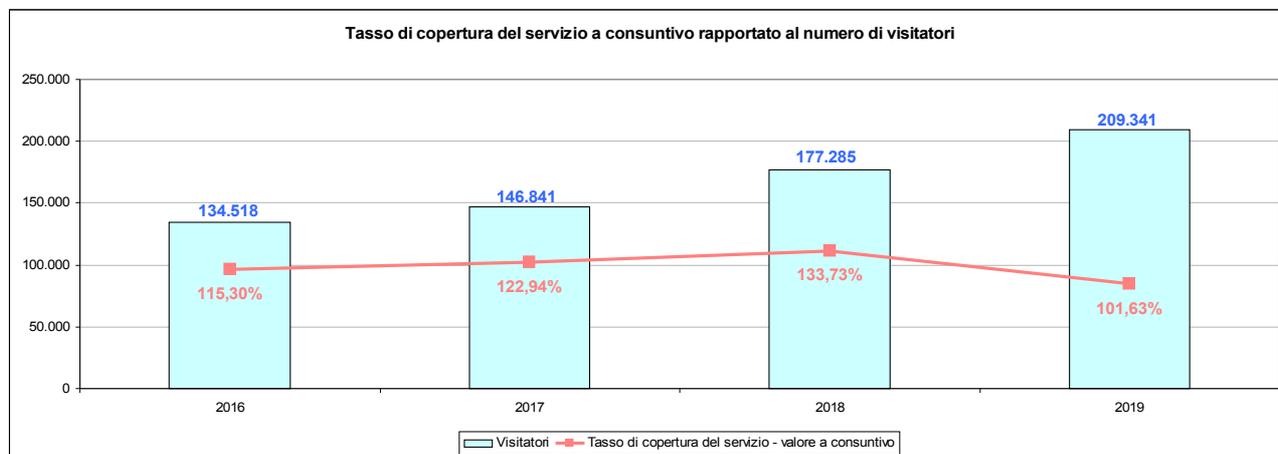
È interessante osservare come la composizione delle voci di entrata non sia mai mutata nel corso degli anni includendo incassi derivanti dalla concessione degli spazi espositivi, dai rimborsi dovuti per ingressi con Firenze Card, dalle royalties e dai diritti di immagine su Palazzo Medici Riccardi, oltre che dalla vendita dei titoli di ingresso. Complessivamente si osserva che le entrate hanno registrato un andamento sempre crescente grazie all'incremento del numero di biglietti venduti, voce che in ogni annualità ha rappresentato almeno il 77% del totale.

In generale anche per i costi di gestione le voci di spesa sono rimaste le medesime nel corso del corso degli anni e hanno riguardato le attività ordinarie di gestione di un museo quali i servizi di biglietteria, di accoglienza e di sorveglianza, le attività di manutenzione, le utenze, le coperture assicurative e il personale dedicato. Focalizzando l'attenzione sui costi per i servizi di accoglienza e sorveglianza, nel 2016 e nel 2017, questi si avvicinavano a € 420.000 complessivi. Come già ricordato in precedenza nel settembre del 2018 si avvia la collaborazione con Mus.e per la gestione degli spazi museali con l'obiettivo di migliorare l'offerta culturale. Per comprendere l'impatto del nuovo contratto di servizio sul totale dei costi di gestione occorre prendere a riferimento l'annualità 2019, in quanto si tratta del primo anno completo di gestione congiunta con Mus.e. In quel caso, per i soli servizi di biglietteria, accoglienza e organizzazione il costo è stato pari a circa € 444.500 a cui si devono aggiungere altri € 387.000 per il servizio di vigilanza. Confrontando questo dato con quello del 2017 si osserva una crescita dei costi di gestione relativa alle attività di accoglienza, biglietteria e sorveglianza pari al 98%. Tuttavia il nuovo contratto di servizio ha introdotto nuove esperienze per il visitatori quali, ad

esempio, le mediazioni culturali sulle quali si è scelto di puntare nei prossimi anni al fine di avvicinare gli utenti offrendo un'esperienza di visita più completa e approfondita, e programmi e laboratori dedicati al pubblico più giovane. A tal proposito si segnala che anche in questo periodo di chiusura la Città Metropolitana di Firenze e Mus.e in collaborazione con altre associazioni e aziende hanno scelto di promuovere la propria offerta culturale in forma digitale sviluppando quattro programmi interattivi ognuno studiato appositamente per le classi di uno specifico ordine e grado (*Il museo racconta*, per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo della scuola primaria; *Storie e invenzioni*, per il secondo ciclo della scuola primaria; *Dentro l'opera*, per la scuola secondaria di primo grado, e *Focus*, per la scuola secondaria di secondo grado).

Inoltre, dal 2018 si è scelto di attivare il servizio di pagamento elettronico che, seppur con cifre non elevate, introduce tra le voci di costo le commissioni bancarie ma migliora il rapporto e la qualità del servizio offerto al visitatore.

I maggiori costi sostenuti, derivanti dalla maggiore offerta, hanno dunque prodotto un incremento del numero di visitatori complessivo. Nel grafico di seguito riportato che tiene conto di tutti i visitatori senza distinzione tra biglietti interi, ridotti, omaggi, Firenze Card e considera anche il nuovo servizio di mediazione culturale, si osserva che gli utenti sono cresciuti del 20% tra il 2017 e il 2018 e del 18% tra il 2018 e il 2019.



Come più volte ribadito l'annualità 2020 non potrà fornire dati significativi neppure sul versante della percentuale di copertura del servizio; comunque tale percentuale, se dal lato dell'entrata dovrà tener conto della riduzione del numero dei visitatori e degli incassi, dal lato della spesa prenderà atto delle minori risorse che la C.M. ha destinato al Museo per effetto della chiusura per lunghi periodi, anche se alcune spese fisse risultano incompressibili.

Per l'anno 2021 la previsione di entrata è calcolata in misura prudenziale, mentre la previsione di spesa viene indicata a regime: quindi si auspica che il tasso di copertura a consuntivo possa migliorare per effetto del miglioramento della situazione generale che manterrebbe invariata la spesa, ma incrementerebbe l'entrata, oppure per effetto della continuazione dell'attuale stato di crisi dovuto alla pandemia che manterrebbe invariata l'entrata, ma ridurrebbe la spesa per effetto della riduzione delle aperture del percorso museale.



MOSTRA “PICASSO L’ALTRA META’ DEL CIELO”

Associazione Metamorfosi ROMA

DAL 30 Novembre 2019 al 01 Marzo 2020

Totale giorni apertura : 80

VISITATORI

novembre	paganti	257 + FI CARD	17 + omaggio	77	totale visitatori	351
dicembre	paganti	7.714 + FI CARD	892 + omaggio	2.939	totale visitatori	11.545
gennaio	paganti	6.998 + FI CARD	719 + omaggio	2.590	totale visitatori	10.307
febbraio	paganti	6.458 + FI CARD	722 + omaggio	3,529	totale visitatori	10,709
marzo	paganti	197 + FI CARD	17 + omaggio	452	totale visitatori	666

Visitatori paganti nr. **21.624**

Visitatori FI CARD nr. **2.367**

Visitatori omaggio nr. **9.587**

TOTALE VISITATORI nr. **33.578**

INCASSI TOTALI (€10,00 interi + €6,00 ridotti)

Novembre € **2.342,00**

Dicembre € **69.656,00**

Gennaio €. **63.952,00**

Febbraio €. 57.932,00

Marzo €. 1,726,00

TOTALE INCASSI €. 195.608,00

INCASSI QUOTA CITTA' METROPOLITANA

novembre € 1.628,00

dicembre € 48.385,00

gennaio € 44.465,00

febbraio € 40.220,00

marzo € 1,196,00

TOTALE QUOTA CITTA' METROPOLITANA €. 135.894,00

RIMBORSI :

su biglietto intero €3.00 su biglietto ridotto €2.00

novembre dal (30.11.2019) €. 714,00

dicembre €. 21.271,00

gennaio €. 19.487,00

febbraio €. 17.712,00

marzo (fino al 1.3.2020) €. 530,00

TOTALE RIMBORSI €. 59.714,00

MOSTRA “PETERSON – LAVINE COME AS YOU ARE KURT COBAIN AND THE GRUNGE REVOLUTION”



Società Le Nozze di Figaro FIRENZE

DAL 7 Marzo 2020 al 14 Giugno 2020

PROGATA DAL 1.7.2020 AL 18 OTTOBRE 2020

Totale giorni apertura 87

**Chiusura Mostra dal 7 marzo al 30 giugno per emergenza COVID
Riapertura 1.7.2020 con orario ridotto (10.30 – 18.30)**

VISITATORI:

*marzo	paganti	312	+	82 FI CARD	+	14 omaggio	totale visitatori	408
aprile	paganti	0	+	0 FI CARD	+	0 omaggio	totale visitatori	0
maggio	paganti	0	+	0 FI CARD	+	0 omaggio	totale visitatori	0
giugno	paganti	0	+	0 FI CARD	+	0 omaggio	totale visitatori	0
*luglio	paganti	4.278	+	0 FI CARD	+	740 omaggio	totale visitatori	5.018
*agosto	paganti	5.944	+	346 FI CARD	+	1.443 omaggio	totale visitatori	7.733
settembre	paganti	5.622	+	559 FI CARD	+	1.228 omaggio	totale visitatori	7.409
ottobre	paganti	4.104	+	312 FI CARD	+	760 omaggio	totale visitatori	5.176

*** nel mese di marzo apertura mostra 1 solo gg**

*** nei mese di luglio ed agosto apertura mostra 5 gg a settimana (anziché 6)**

Visitatori paganti nr. 20.260

Visitatori FI CARD nr. 1.299

Visitatori omaggio nr. 4.185

TOTALE VISITATORI nr. 25.744

INCASSI TOTALI (€10,00 interi + €6,00 ridotti)

marzo (7) € 2.808,00

aprile € 0

maggio € 0

giugno € 0

luglio €. 38.030,00

agosto €. 52.746,00

settembre €. 49.888,00

ottobre €. 37.734,00

TOTALE INCASSI € 181.206,00

INCASSI QUOTA CITTA' METROPOLITANA

marzo solo 7.3.2020 € 1.950,00

aprile € 0

maggio € 0

giugno € 0

luglio €. 17.406,00

agosto €. 24.002,00

settembre €. 24.587,00

ottobre €. 25.932,00

TOTALE INCASSI QUOTA CITTA' METROPOLITANA € 93.877,00

RIMBORSI :

su biglietto intero €3.00 su biglietto ridotto €2.00

marzo (7) € 858,00

aprile € 0

maggio € 0

giugno € 0

dal 1 luglio al 26 settembre su biglietto intero € 5 su biglietto ridotto € 4

luglio € 20.062,00

agosto € 27.814,00

settembre € 22.405,00

dal 26 settembre al 18 ottobre su biglietto intero € 300 su biglietto ridotto € 2

settembre € 2.280,00

ottobre € 11.380,00

TOTALE RIMBORSI € 84.799,00